

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO (IPSEMA)

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - II FASCIA - A TEMPO
INDETERMINATO - SEDE DI PRIMA ASSEGNAZIONE TRIESTE.**

Art. 1

Posti a concorso

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, in materia di accesso alla dirigenza, è indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n 1 posto nel profilo professionale di dirigente amministrativo - II fascia - a tempo indeterminato - sede di prima assegnazione Trieste.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Al concorso pubblico per esami sono ammessi, a domanda, i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

Sono, altresì, ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali. Sono inoltre ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea. Sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od

organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati secondo la vigente normativa. Gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nell'istanza di partecipazione al concorso.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- d) assenza di precedenti penali;
- e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alle prove concorsuali. E' cura di ciascun candidato, prima di presentare la domanda di partecipazione, valutare e verificare se possiede tutti i requisiti di ammissione specificati nel bando di concorso.

L'Istituto può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando. Tale provvedimento verrà

comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Presentazione della domanda – Termini e modalità

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice e debitamente firmate in originale, dovranno essere presentate direttamente o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo (IPSEMA) - Direzione Centrale Organizzazione e Personale - Via San Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, a pena di esclusione.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato al primo giorno seguente non festivo. Le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite entro il termine suddetto. In questi casi farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'IPSEMA non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax ed e-mail.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo (allegato al presente bando) ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

- d) l'idoneità fisica all'impiego;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il diploma di laurea posseduto e la data del suo conseguimento, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la votazione riportata;
- g) l'Amministrazione o Ente di appartenenza, nonché l'ufficio di appartenenza e l'attuale sede di servizio, qualora diversa;
- h) la qualifica attualmente rivestita – come dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione - in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso di diploma di laurea, con l'indicazione della relativa decorrenza, nonché di eventuali precedenti periodi di servizio svolti, anch'essi, in posizioni funzionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o il possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- i) eventuale reclutamento (nel caso di dipendenti di Amministrazione statale) avvenuto a seguito di corso concorso ed in possesso di anzianità di servizio non inferiore a quattro anni;
- j) lo svolgimento (nel caso di soggetti muniti del diploma di laurea e in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001), di funzioni dirigenziali, con l'indicazione della data di decorrenza e della durata complessiva del relativo periodo;
- k) l'eventuale incarico dirigenziale o equiparato, formalmente attribuito, ricoperto in amministrazioni pubbliche, con l'indicazione della data di decorrenza e della durata complessiva del relativo periodo;
- l) le eventuali esperienze lavorative maturate, con servizio continuativo di almeno quattro anni presso enti o organizzazioni internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- n) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- p) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
- q) il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve e/o preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
- r) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- s) la lingua straniera scelta per la prova orale tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- t) l'impegno, qualora dichiarato vincitore del concorso, ad accettare come sede di prima destinazione la Sede Compartimentale di Trieste, fatte salve eventuali diverse esigenze da parte dell'Amministrazione;
- u) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso. Ciascun candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Direzione Generale dell'IPSEMA – Direzione Centrale Organizzazione e Personale – via San Nicola da Tolentino n. 5 – 00187 Roma, le eventuali variazioni del proprio recapito.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario in relazione al proprio *status*, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari (tempi aggiuntivi o strumenti ausiliari per lo svolgimento delle prove di esame, in relazione alla prova da sostenere ed al tipo di handicap).

L'eventuale omissione della firma determinerà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

Art. 5

Prove di esame

Il concorso per esami consiste nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, verterà su una o più delle seguenti materie ed argomenti:

- diritto civile
- diritto amministrativo
- scienza dell'amministrazione
- diritto pubblico dell'economia
- contabilità pubblica
- assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- pianificazione ed organizzazione strategica
- programmazione e controllo economico-finanziario dei risultati aziendali
- gestione e sviluppo delle risorse per la qualità del servizio

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'IPSEMA.

In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità alle vigenti disposizioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva, consistente in test, a risposta multipla, inerenti tutte le materie di esame indicate nel bando.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo.

Il calendario delle prove scritte ed eventualmente quello della prova preselettiva sarà portato a conoscenza dei candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice stabilirà la durata delle prove d'esame.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi in ciascuna di esse.

Ai soli candidati ammessi alla prova orale sarà inviata apposita comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerne la prova stessa, con l'espressa indicazione dei voti riportati nelle singole prove scritte.

La prova orale, che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consiste in un colloquio sulle materie indicate nel bando di concorso già previste per le prove scritte, sulla conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle dell'IPSEMA in particolare e, inoltre, sulle ulteriori seguenti materie giuridiche:

- diritto del lavoro e della previdenza sociale,
- diritto penale - con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione,
- diritto comunitario,
- diritto della navigazione (elementi),
- comunicazione al mercato e all'utenza.

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza ad un livello avanzato di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese,

tedesco e spagnolo nonché la conoscenza, altresì a livello avanzato, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche con riferimento alle possibilità offerte dalle più recenti innovazioni tecnologiche, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa e la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo della verifica applicativa e della conoscenza della lingua straniera si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno settanta centesimi.

Art. 6

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede di esame.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti conseguiti in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza, a parità di merito, già indicati nella domanda dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo – Direzione Centrale Organizzazione e Personale – via San Nicola da Tolentino, 5 – 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio – sotto pena di decadenza dei relativi benefici - l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La graduatoria generale di merito è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e pubblicata all'albo dell'Istituto nonché sul sito internet www.ipsema.gov.it; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale. Il periodo di vigenza della graduatoria è quello stabilito dalla normativa vigente. Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7

Nomina ed assunzione in servizio

Il candidato che risulterà utilmente collocato in graduatoria, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, dovrà presentare o far pervenire, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La nomina in prova e l'immissione in servizio del vincitore sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti dall'art. 2 del presente bando. Sarà annullata la nomina conferita ai candidati nei cui confronti venga successivamente accertata la mancanza di taluno dei requisiti di cui sopra.

La costituzione del rapporto di lavoro dei vincitori, avverrà mediante la sottoscrizione di contratto individuale, sulla base delle disposizioni regolamentari e di contrattazione collettiva in atto, ivi comprese quelle riguardanti il trattamento economico, l'attività formativa, prevista dalla normativa vigente ed il periodo di prova. Dalla data di sottoscrizione del contratto, decorreranno gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato nominato in prova che, nel termine stabilito, non si presenti per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina di candidato vincitore, l'Amministrazione potrà procedere alla nomina di altro candidato secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria concorsuale, sempre che l'esercizio di tale facoltà non sia impedito da specifiche disposizioni di legislative.

L'Istituto si riserva la facoltà di ampliare i posti a concorso nel caso di ulteriori vacanze verificatesi nel proprio fabbisogno al momento dell'approvazione della graduatoria definitiva, nonché la facoltà di attingere alla graduatoria di merito nel caso di vacanze riscontrate nel proprio fabbisogno.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale. Tali dati saranno raccolti presso la Direzione Centrale Organizzazione e Personale dell'Istituto, per la finalità di gestione del concorso e saranno trattati all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'indicazione dei dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato, ai sensi del decreto legislativo 193/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'IPSEMA – Direzione Centrale Organizzazione e Personale.

Art. 9

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno osservate le norme vigenti in materia di accesso alla Dirigenza ed agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 10

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Il termine presumibile di completamento delle procedure concorsuali è stimato in sei/dodici mesi dalla data di svolgimento delle prove scritte.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e l'espletamento degli adempimenti amministrativi fino alla approvazione delle graduatorie, è la Direzione Centrale Organizzazione e Personale, ove ciascun candidato potrà prendere conoscenza dei nominativi del funzionario responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125, così come modificata e integrata dal decreto legislativo n. 196 del 23 maggio 2000.

Roma, 9 novembre 2005

Il Direttore Generale
Palmira Petrocelli

SCHEMA DI DOMANDA (da compilarsi su carta libera)

All'Istituto di Previdenza
per il Settore Marittimo (IPSEMA)
Direzione Centrale Organizzazione e
Personale
Via San Nicola da Tolentino, 5
00187 Roma

.....l.....sottoscritt.....(le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile) chiede di essere ammess.....a partecipare al **concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo - II fascia - a tempo indeterminato – sede di prima assegnazione Trieste.**

Dichiara, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. di essere nat..... ail
2. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo:)
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio.....conseguito ilpressovotazione riportata
5. di essere in possesso di uno dei requisiti di servizio di cui all'art. 3, lettere da h) a l) del bando di concorso (specificare quale)
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
7. di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. di non essere stato interdetto dai Pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari
10. il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve o preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni
11. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
12. di scegliere la seguente lingua straniera per l'esame orale:
13. di impegnarsi, qualora dichiarato vincitore del concorso, ad accettare come sede di prima destinazione la Sede Compartimentale di Trieste, fatte salve eventuali diverse esigenze da parte dell'Amministrazione;
14. di indicare la seguente residenza, agli effetti del concorso, in..... vian. CAPtelefonoriservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso alla Direzione Centrale Organizzazione e Personale in indirizzo;
15. di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilioper sostenere le prove d'esame, come previsto dall'art. 20 della legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni.

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 dà il proprio consenso all'IPSEMA all'utilizzo dei dati personali forniti per la gestione della procedura concorsuale nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Dichiarazioni:

Data,

Firma